DESTINAZIONE AL COMUNE DI MARANELLO CON DECRETO ANBSC

Cosa ha fatto il Comune/1:

- **Acquisizione del bene al proprio patrimonio indisponibile**
- **Obbligo della inventariazione**
- **Onere della trascrizione**
- **Obbligo della pubblicità**
- **Assegnazione ad apposito servizio**

Il bene va amministrato secondo le norme (primarie e secondarie) che disciplinano la gestione del patrimonio pubblico

Entro 24 mesi si deve provvedere alla effettiva assegnazione del bene

DESTINAZIONE DEL BENE

Cosa deve fare il Comune/2:

- **perseguire l’interesse pubblico, nelle funzioni da assegnare al bene e nella sua gestione.**
- **Previsione in appositi piani e programmi (bilancio, DUP, PEG)**
- **previsione di risorse**

IPOTESI

Alloggi, B & B e laboratorio di impresa solidale nell’ambito dei servizi turistici e alberghieri rivolto a donne socialmente deboli (disoccupate, inoccupate, donne mamme sole e donne migranti);

RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL BENE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA HA FINANZIATO LA RIQUALIFICAZIONE DEL BENE IMMOBILE

Contributo complessivo circa 390mila euro su una spesa di 525mila (TUL – LR 18/2016)

3 stralci di lavori (2019/2021)

I PASSI DELLE DONNE CORAGGIOSE

- **Finanziamento della Regione Emilia-Romagna per sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica (L.R. n. 6/2014)**
- **Formazione per donne in condizioni di fragilità che troveranno impiego nel bene confiscato (2019/2022)**
- **Definizione del Progetto in sinergia con Centro antiviolenza “Tina”e IAL (Istituto Alberghiero)**
- **Contributo regionale € 66.000 per una spesa di € 82.500**

MODALITA’ DI GESTIONE DEL BENE

Gestione diretta, singolarmente o in forma associata, per finalità sociali o istituzionali anche per fini di lucro

Gestione per finalità sociali mediante affidamento a terzi a titolo gratuito

GESTIONE DIRETTA DEL BENE

L’amministrazione si sostanzia nelle attività di **conservazione** e nella **migliore utilizzazione** economica dei beni.

L’attività di conservazione consiste nel mantenimento del grado di funzionalità dell’immobile in relazione alla sua destinazione (cioè nella manutenzione ordinaria e straordinaria del bene) e nella difesa del titolo di proprietà del bene da pretese di terzi

La migliore utilizzazione è intesa come trasformazione attiva del patrimonio in tutte le componenti e come ricerca di nuove soluzioni più redditizie e funzionali .

GESTIONE DEL BENE CON AFFIDAMENTO A TERZI

Cosa deve fare il Comune/3:

Adozione di apposita disciplina interna ad integrazione e completamento delle norme primarie su:

Servizio responsabile

Procedure di assegnazione

Attività di controllo

Poteri sanzionatori

GESTIONE DEL BENE ATTRAVERSO AFFIDAMENTO A TERZI

Affidamento a terzi attraverso bando pubblico, improntato ai seguenti principi:

- **Gratuità del rapporto concessorio:** No pagamento canone
- **Trasparenza della procedura di assegnazione:** preventiva adozione regolamento di assegnazione dei beni confiscati
- **Adeguata pubblicita`:** garantire la massima partecipazione al bando
- **Parita`di trattamento:** adeguata motivazione nella scelta

L’AFFIDAMENTO A TERZI

I rapporti con il soggetto affidatario sono regolati attraverso apposita convenzione a titolo gratuito nella forma della **concessione amministrativa**

La concessione di beni in particolare è una **concessione reale** ossia traslativa di poteri o facoltà su beni pubblici facenti parte del patrimonio indisponibile dello Stato per finalità solidaristiche e per incrementare le potenzialità di sfruttamento del bene, nei limiti della destinazione pubblica.

CHI SONO I «TERZI»

Dlgs 159/2011 (CAM) Art. 48, 3^ comma, lett. c) *comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro*

Dlgs 117/2017 Art. 4, co. 1
Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

LE LINEE GUIDA DELL'ANBSC

«(…) L'elenco degli enti riportato nell'art. 48, comma 3, lett. c), del CAM si ritiene debba essere letto ***in necessario raccordo*** *con le categorie delineate dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore – apparendo congrua, conseguentemente, la possibilità di assegnazione diretta (oltreché ovviamente indiretta) a favore degli enti ricadenti nella richiamata disciplina.»*

L’AVVISO PREDISPOSTO PER IL BENE DI MARANELLO

- **Oggetto dell’Avviso Pubblico:**
  - **INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE CON CUI REALIZZARE LA CO-PROGETTAZIONE, EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117 DEL 03/07/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE),**
  - **PROGETTO DI ROOM&BREAKFAST *“ORME DI LEGALITÀ: I PASSI DELLE DONNE CORAGGIOSE”***
- ***ALLEGATI:***
- ***Dettagliato piano manutenzioni (pagg. 236). Il bene é consegnato completamente ristrutturato e arredato***
- ***Schema di convenzione di concessione in uso del bene immobile***

REQUISITI PER PARTECIPARE ALL'AVVISO

Requisiti generali art. 80 dlgs 50/2016

Impegno ad assumere per la gestione le donne che hanno aderito al progetto di formazione finanziato dalla Regione Emilia Romagna "I passi delle donne coraggiose"

Assunzione onere manutenzione ordinaria e straordinaria

LO SCHEMA DI CONVENZIONE CONCESSIONE

Durata: 7 anni, rinnovabili

Utilizzo in base al progetto definitivo definito con la co-progettazione

Relazione semestrale al Comune

Copertura assicurativa contro i rischi derivanti da RCT, RCO e incendio e danno sull'immobile e i beni

Spese utenze e tasse

Costituzione garanzia (cauzione o garanzia fideiussoria)

Obbligo di trasmettere elenco soci e copia bilanci

Previsione controlli

Rispetto normativa antimafia

Decadenza e revoca della concessione

LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Qualità della proposta progettuale

Capacità tecnica ed esperienza professionale in progetti analoghi o attinenti

Capacità organizzativa (personale e attività)

Investimenti sul bene

Migliorie

COME SARA' GESTITO IL BENE

progetto preliminare che illustra come si intende gestire il bene concesso in uso per garantirne il massimo sfruttamento

Base di partenza della "coprogettazione"

LA CO-PROGETTAZIONE

Art. 55, d.lgs. n. 117/2017: “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, **assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento**, (…). 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2

A COSA SERVE LA CO-PROGETTAZIONE

definire puntualmente i **contenuti della Convenzione**

realizzazione del progetto ***I passi delle donne coraggiose*** per la gestione del "Room&Breakfast"

- MODALITA' DI GESTIONE DEL BENE
- TEMPI NECESSARI PER LA PIENA OPERATIVITA' DEL PROGETTO
- FONTI DI FINANZIAMENTO E SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL PROGETTO

CRITICITA’

Sostenibilità economica del Progetto

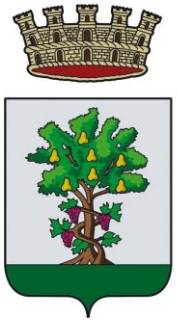
Promozione del Progetto e ampliamento attività esercitabili

Procedure per sanare abusi/difformità edilizie

Il 23 maggio 1992 la strage di Capaci in cui morì Giovanni Falcone, che nel 1980 confiscò il primo bene alla mafia, un immobile nel quartiere palermitano di Altarello di Baida.

Sono passati 42 anni, ma ancora oggi la confisca dei beni rappresenta un cardine della lotta alle organizzazioni criminali e, soprattutto, la risposta culturale e sociale di una comunità sana

Ringrazio per l’attenzione.



Città di Maranello